CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Le onde corte utilizzate
a profitto dei sofferenti

L'utilizzazione delle onde corte non è rimasta limitata alla trasmissione a distanza di energia elettrica trasformata in luce, in suono, in movimento, ma l'ingegnosità umana l'ha estesa e ha cercato di valorizzarla a profitto dei sofferenti sotto forma di calore, elemento terapeutico prezioso.

Alle antiquate applicazioni locali di sostanze riscaldate (acqua, pappe, tessuti ecc.) già da tempo si sono sostituiti apparecchi di riscaldamento azionati dall'energia elettrica e dosati attraverso opportune resistenze (termofori), e più di recente sono stati costruiti apparecchi più complessi cosidetti ad alta frequenza, e ad effetto analgesico (diatermia). Se non che questi apparecchi non esercitano il loro benefico effetto che attraverso elettrodi i quali si applicano a contatto della pelle, e possono essere causa di scottature o per inesatta o ardua fissazione, o in seguito a movimenti del paziente.

Inconvenienti eliminati

Lo sfruttamento delle onde corte sopprime questo elemento pericoloso degli elettrodi, e consente di raggiungere nel corpo umano temperature veramente febbrili, sicchè questo trattamento ha ricevuto il nome di *elettropiressia*. Gli apparecchi ideati e costruiti prima in America, poi in Francia furono dapprima destinati a produrre una febbre artificiale, per determinate finalità, come diremo in appresso, ma poi la loro applicazione è stata estesa a vari scopi, fra i quali l'azione analgesica è forse la più interessante ed evidente. E' stato provato e confermato che le dolorose crisi dei gottosi si calmano rapidamente, che le tumefazioni periarticolari si risolvono e che persino i depositi uratici (tofi) si fluidificano. Evidentemente l'elettropiressia non può reintegrare le alterazioni anatomiche e le deformità indotte dall'artritismo e dalla gotta, ma agevola il ricupero della funzionalità, a cominciare dalle algie che rappresentano il più potente ostacolo ai movimenti, per finire colla risoluzione delle reazioni infiammatorie tumefattive dei tessuti periarticolari. Anzi i francesi credono di potere asserire che l'azione analgesica è tanto più efficace e più pronta quanto il dolore è più acuto, e indicano la sciatica come una delle algie meglio curabili.

Non meno di sollievo riesce questa terapia in ricorrenze di crisi epatiche, o di congestioni ovariche o salpingitiche, o di antraci od ascessi anche profondi.

E' stato poi osservato che l'elettropiressia a onde corte determina un abbassamento della pressione arteriosa che può anche persistere per mesi, donde si argomenta che se questa terapia è controindicata negli ipotesi, può essere invece di grande giovamento agli ipertesi, e trovare la sua utile applicazione in diverse forme di artriti.

E' noto che qualche volta una febbre infettiva intercorrente stronca gli accessi di asma, o almeno ne favorisce le remissioni. Sulla base di questa nozione, autori americani riferiscono di avere sperimentato in alcuni asmatici l'elettropiressia a onde corte, e di avere conseguito miglioramenti sensibilissimi e persino delle remissioni complete.

Tentativi ed esperimenti

Infine la più recente letteratura medica riporta casi di miglioramenti eccezionali conseguiti su alcuni disturbi (contratture, sonnolenza) dei postencefalitici, e sui penosi sintomi dei bimbi colpiti da paralisi. Per citare anche i casi sbalorditivi, sui quali è prudente mettere qualche riserva prima di generalizzare e di lasciarsi trasportare dall'entusiasmo, riporto il successo ottenuto in un bambino di 10 anni paralitico negli arti inferiori da 18 mesi. Con 24 sedute di elettropiressia, escluso qualunque altro medicamento, il bambino ha ripreso a camminare senza farsi sostenere e senza cercare un appoggio.

Evidentemente siamo in un periodo di prove, fors'anche di ardimenti, come accade sempre con qualsiasi innovazione che sulla lusinga dei primi risultati felici invoglia e trascina a esplorare altri campi di applicazione, nella fede inesauribile dell'arte medica di apprestare nuovi ed efficaci rimedi alle sofferenze dell'umanità.

In realtà poi tutte le applicazioni sopracitate sono venute in luce in un secondo tempo, in quanto che il primo tempo dell'elettropiressia a onde corte è contrassegnato da una sua indicazione ben definita e differenziata, cioè la sostituzione di questo metodo di cura a quello della malariaterapia.

Si è già volgarizzata e accreditata la pratica di innestare la malaria nei malati di demenza paralitica, e le statistiche attestano che molto felici risultati si sono ottenuti in numerosi soggetti, i quali hanno potuto riprendere a convivere socialmente, e a dedicarsi in equilibrio mentale e intellettuale alle loro ordinarie occupazioni. Accanto a questi consolanti successi si annoverano le cosidette remissioni cioè i temporanei o parziali miglioramenti della demenza e della paralisi susseguiti da più o meno rapide recidive, e infine si contano casi di insuccesso e persino di peggioramento o acceleramento dell'esito fatale. Questi diversi esiti sono stati messi in rapporto colla gravità, colla durata della malattia, colle condizioni di salute, di età dei soggetti, col ceppo stesso del plasmodio malarico; ma nonostante il riguardo tenuto di fronte a queste particolarità, nonostante la preferenza o la scelta fatta sui dementi, non sono mancati gli esempi di insuccesso, e coll'aggravante di avere, sia pure a finalità di bene, regalato una nuova infezione ai pazienti.

La febbre artificiale

In confronto a questa preoccupazione si è pensato di sostituire alla febbre artificiale provocata non da parassiti, ma da sostanze chimiche capaci di scatenare una reazione termica dosabile, ed è nata così la *piretoterapia* della demenza paralitica, la quale, nonostante tutta la varietà di preparati e composti utilizzati, si è dimostrata grandemente inferiore all'efficacia della malariaterapia. Eppure, ad onta di queste constatazioni, oggi coll'elettropiressia si accenna a riprendere la strada che pareva ormai definitivamente abbandonata E vi si ritorna non senza giustificazione e ragionato procedimento, poichè l'inconveniente di malarizzare un malato già grave di per sè come il demente paralitico, non è preoccupazione di poco conto e non è impresa esente da pericoli. In secondo luogo la possibilità di regolare l'innalzamento termico e la sua durata si raggiunge di certo coll'elettropiressia, non ugualmente colla malariaterapia. Infine le prove sperimentali eseguite finora con la nuova cura sono state ricche di risultati incoraggianti, sicchè lo stesso Wagner-Jauregg, ideatore e sostenitore della malariaterapia, ne ha riconosciuto l'importanza e la consistenza.

Non è ancora il tempo, e tanto meno questo il luogo per istituire confronti e per esprimere preferenze.

Basti la constatazione che i progressi medici perseverano nella loro missione umanitaria di mettere nuovi mezzi di soccorso a disposizione dei malati e più specialmente nuovi metodi analgesici per fugare i dolori che rappresentano il tormento del corpo e lo struggimento dell'anima.

DOTTOR G.

Denunzia dei bozzoli e pagamento
delle quantità consegnate

L'Ufficio Zona della Federazione Agricoltori comunica:

«Si ricorda a tutti i produttori di bozzoli che il giorno 26 luglio scade improrogabilmente il termine prescritto per effettuare la denunzia dei bozzoli prodotti nella campagna serica 1933 e quindi tutti quei produttori che non presenteranno la denunzia entro il termine suddetto perderanno ogni diritto di ottenere il premio in ragione di L. 1 per ogni kg. di bozzoli prodotti. Si invitano perciò i ritardatari a volersi presentare d'urgenza al nostro Ufficio per effettuare la denunzia in questione. Si ricorda inoltre che la nostra Federazione riceve solo le denunzie relative alla produzione di parte padronale mentre i coloni debbono effettuarle a mezzo dell'Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

Inoltre il nostro Ufficio è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 per effettuare il pagamento dell'importo della seta consegnata a mezzo dell'Ammasso collettivo. Gli interessati possono quindi rivolgersi all'impiegato sig. Guido Soldi che provvederà loro al pagamento dei bozzoli consegnati; per quanto riguarda invece le denunzie agli effetti del premio l'Ufficio sta aperto dalle ore 9 alle 12 di tutti i giorni feriali e per evitare l'ammassamento di lavoro e forti perdite di tempo che verrebbe a causare la coincidenza del mercato, si pregano i produttori più vicini a recarsi al nostro Ufficio, per la denunzia, il giorno di sabato 22 corrente.

Notevoli miglioramenti
nei servizi postali

Tempo fa, dicemmo che prossimamente la Sede dell'Ufficio Postale e telegrafico tornerà ad essere quello che era una volta, poichè in seguito ad una nuova Convenzione stipulata fra la Direzione delle PP. TT. ed il comm. Giuseppe Valaperti, questi ha ceduto in affitto tutta quella parte di locali che l'Ufficio occupava fino a pochi anni or sono. Così l'ingresso tornerà ad essere in Via Benedetto Cairoli mentre che i diversi servizi si svolgeranno in più ampi e numerosi uffici con maggiore comodità del pubblico.

Intanto sappiamo che si sta pensando anche ad un radicale riordinamento del servizio di prelevamento della corrispondenza impostata nelle cassette murali e presso gli uffici distaccati. Infatti secondo notizie raccolte da fonte attendibilissima, ci risulta che si ha in idea di aumentare il numero delle cassette stesse per renderlo più adeguato all'esigenze dell'aumentata popolazione e della maggiore estensione della città, cosa questa di grandissima utilità per un centro di grande traffico come il nostro. Ma con l'aumento del numero della cassette d'impostazione è logico che sia necessario un servizio di prelevamento più celere e con mezzi più rispondenti ai tempi moderni. Tale necessità si rende ancor più evidente con la prossima entrata in esercizio della nuova Stazione Ferroviaria e per l'importanza che essa viene ad assumere anche nello svolgimento del servizio postale, per cui sarà indispensabile un rapido servizio di trasporto dei sacchi di corrispondenza il che non potrebbe essere più fatto coi i mezzi attuali.

Ed è per queste considerazioni che si sta studiando l'opportunità di istituire un servizio di diversi autofurgoni che serviranno per il prelevamento della corrispondenza delle cassette murali e per il trasporto di essa alla stazione ferroviaria.

Tali furgoncini, sempre secondo quanto ci viene riferito, dovrebbero incominciare a funzionare ai primi del prossimo anno.

Pertanto ci piace segnalare che questo rinnuovamento lo si deve in gran parte al personale interessamento dell'on. Podestà, che ogni giorno più dimostra di non tralasciar nulla per portare la nostra città a quell'altezza alla quale ha diritto.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: La depressione della Groenlandia estende ancora la sua influenza sulle isole britanniche. Sulla Europa centrale permane stazionaria la area di bassa pressione e sull'Europa sud-orientale, con minimo sull'Asia Minore. Ancora pressione relativamente alta sul rimanente d'Europa, con nucleo di massimo sulla Norvegia, sulla Polonia e sul Golfo di Guascogna.

Probabilità: Sulle regioni settentrionali il cielo si manterrà ancora nuvoloso con lievi pioggie temporalesche nel pomeriggio di oggi e nella notte; migliorerà nella giornata di domani Sulle rimanenti regioni ancora tempo generalmente buono. Venti deboli o moderati variabili sull'Alta Italia, intorno tramontana altrove. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Mare calmo o poco mosso.

In memoria dei fascisti pratesi
caduti a Sarzana

Ieri, 21 luglio, ricorreva l'anniversario dell'eccidio di Sarzana, data dolorosa per il Fascismo tutto, ma più specialmente per i Fascisti Pratesi, che ricordano con viva venerazione due camerati carissimi, Arnaldo Puggelli e Guido Lottini, entrambi caduti in quel tragico avvenimento.

Come negli anni scorsi il Fascismo Pratese commemorò con austera solennità i Suoi Morti che col loro sangue segnarono in quella lontana ma pur tanto vicina giornata, una delle prime tappe della marcia eroica della gioventù italiana, e nella loro memoria riaffermavano ancora una volta la loro Fede indistruttibile nel Fascismo trionfatore.

Il Podestà a ricordo del glorioso olocausto dei due concittadini, faceva deporre una corona di alloro sulla lapide che ricorda i Caduti Fascisti in Piazza del Comune ed una corona di fiori freschi sulle tombe dei Martiri nella Cappella del Cimitero della Misericordia.

La festa di Sant'Anna

Mercoledì, 26 luglio, sarà celebrata solennemente la festa titolare nella Cappella votiva del Piccolo Educatorio di S. Anna. Dalle ore 5,30 alle ore 12 sarà continua la celebrazione delle messe. Alle ore 7 messa di mons. can. Fantaccini D. V. con mottetti in musica e prima comunione delle bambine.

Alle ore 10 messa cantata dall'arciprete don Franco Franchi, alla quale sarà eseguita dalle orfanelle e dalle alunne della scuola esterna la messa in musica scritta appositamente per la circostanza dal giovane m.o Guglielmo Chiti, che con amore e disinteresse istruisce nel canto le orfanelle.

La sera alle ore 18.30, compieta solenne, funzione in onore di S. Anna e benedizione eucaristica.

Dopo le funzioni religiose sarà aperta al pubblico la fiera di beneficenza.

LE FESTE DEL CROCIFISSO
alla Misericordia

Da ieri sono incominciate le feste del Divin Crocifisso alla Misericordia. Ieri sera ha tenuto il primo discorso il Padre Lorgna dei Padri Domenicani che si è mostrato oratore eloquente commentando con efficacia di pensiero e di frase la prima domanda del *Pater Noster*. Funzioni e prediche continueranno stasera e domani sera.

Domani domenica alle ore 8 una brigata di fratelli si porterà in processione al Cimitero per benedire le tombe di coloro che in vita appartennero alla Venerabile Arciconfraternita. Alle ore 11 Messa cantata con musica eseguita dalla Scuola «Becherini» e la sera, alle 20, funzione di chiusura delle feste con discorso d'occasione del sullodato oratore.

ARTE SACRA

Nella chiesa dei PP. Cappuccini, fuori la porta Mercatale, da qualche giorno è esposto alla venerazione dei devoti un S. Antonio pressochè a grandezza naturale, opera pregevolissima di un nostro modesto e bravo artigiano che sempre sottraendosi ad ogni e qualunque forma di esibizione, passa quasi inosservato nella cerchia degli artigiani pratesi. Eppure egli ha potuto e saputo darci una vera opera d'arte, sentita, di squisita fattura, di ottime proporzioni, circonfusa di un misticismo soave e suadente, che invita alla preghiera, risvegliando nell'animo una sincera ammirazione.

Questa bellissima scultura in legno di grandi dimensioni rivela d'un tratto l'abilità, da lungo tempo contenuta del suo autore, giacchè il buon Donatello Magni non è più dell'erba d'oggi ed ha varcato i dieci lustri da qualche tempo

Così oggi questa chiesa ideata e ben condotta da un architetto nostro concittadino, il prof. Adelio Colzi, si arricchisce di un magnifico lavoro di un altro artista pratese che ha trovato per collaboratrice nella coloritura della statua la bravissima pittrice sig.na Pasquetti, anch'essa nostra concittadina, che ha dato naturalezza e risalto alla figura del Santo e a quella del Bambino Gesù.

E' bene che i pratesi, siano essi fedeli oppure insieme amatori della bella arte, si spingano alla vecchia passeggiata dei Cappuccini, e soffermandosi un poco nella chiesa possano osservare da vicino nella penombra del tempio questo bel lavoro che fa davvero onore all'artista modestissimo, che l'ha scolpita, dando sempre maggior lustro e decoro alla nostra città.

Il nuovo Consiglio della P. A. "L'Avvenire,,

Siamo a conoscenza che nella prossima settimana verrà insediata la nuova amministrazione della benemerita Società di Pubblica Assistenza «L'Avvenire» della nostra città così composta:

Presidente, prof. dott. Aurelio Angeli, di nomina Prefettizia; consiglieri: dott. Cesare Parenti, di nomina dell'assemblea sociale; dott. Guido Chiostri, di nomina dell'assemblea sociale; dottor Piero Zipoli, di nomina Podestarile; dott. Roberto Mazzei, di nomina della Congregazione di Carità. Revisori: rag. Graziano Bigagli e perito tessile sig. Augusto Riccardo Riccardi, di nomina, ambedue, dell'assemblea dei soci.

Convegno concorso fra le Sezioni
della P. A. "L'Avvenire,,

Allo scopo di sempre migliorare il personale che si dedica alle opere di carità la Pubblica Assistenza «L'Avvenire» ha organizzato per domani mattina, 23 corrente, presso la sede centrale in Prato, un convegno-concorso fra le dipendenti Sezioni.

Siamo certi che questa quasi familiare riunione di uomini che si dedicano con fede, con sacrificio e con carità ad alleviare le altrui sofferenze riuscirà senza dubbio di soddisfazione per la massa sociale della Pubblica Assistenza, per i nuovi dirigenti della medesima e per l'operosa Prato che nelle opere di carità non fu mai ad altra città seconda.

Stato Civile di Prato
del 21 Luglio 1933

Nati	1
Morti	2

La misteriosa scomparsa
di cinquanta lire

L'altro ieri, certa Dreoni Agata, fu Raffaello di anni 26, dimorante in Comune di Vernio, e precisamente in frazione Custoze nella località denominata la «Valle», dovendo recarsi a lavorare nel Lanificio Peyron a Mercatale di Vernio, lasciava incustodita la propria casa chiudendone la porta e mettendo la chiave in un ripostiglio conosciuto da lei e dai propri familiari.

Durante la di lei assenza, una persona ignota, ma che a quanto pare doveva essere a conoscenza degli usi della famiglia Dreoni e del nascondiglio della chiave, s'impossessava di questa penetrando nell'interno dell'appartamento. L'ignoto visitatore, andava direttamente ad un comò, ne rovistava i cassetti ed in uno di essi rinveniva un portafoglio contenente un biglietto da cinquanta lire. Egli s'impadroniva del denaro e, rimettendo tutto a posto, abbandonava l'appartamento che richiudeva, rimettendo poi la chiave nel suo ripostiglio.

A sera, la Dreoni rincasava senza accorgersi per niente di quanto era avvenuto durante la giornata e fu solo, quando, dovendo recarsi a fare degli acquisti, ebbe la necessità di provvedersi del denaro che sapeva trovarsi nel portafogli, che ebbe la brutta sorpresa di non trovarvelo più.

Sospettando fortemente che la sparizione del biglietto da 50 lire fosse dovuta ad un ladro introdottosi in casa lurante la sua assenza, la donna si recava a denunziare il fatto ai Reali Carabinieri di S. Quirico di Vernio, i quali, raccolta la denunzia, iniziavano immediatamente le indagini per accertare la cosa ed identificare l'autore del furto.

Le gesta brutali di un figlio indegno

I RR. CC. di Montemurlo stanno attivamente ricercando un pessimo figlio che l'altro ieri non si peritava ad inveire e percuotere brutalmente la propria madre. Si tratta di certo Ilario, fu Modesto, di anni 34, residente a Montemurlo, vecchia conoscenza dell'Autorità di P. S.

Dopo essere stato qualche giorno assente, il Franchi l'altra sera faceva ritorno in seno alla propria famiglia, ma non appena messo piede in casa, andava alla dispensa e preso un fiasco di vino se lo tracannava tranquillamente. La di lui madre a nome Italia, una povera vecchia di 70 anni, vedendo ciò ritenne opportuno muovere dei rimproveri al figlio poco parsimonioso e così poco sobrio, ma male gliene incolse perchè costui irritato dall'intervento della poveretta, afferrava un bastone e con esso percuoteva furiosamente, producendole delle lesioni giudicate guaribili in giorni otto salvo complicazioni.

Alle grida della disgraziata vecchia, accorreva una di lei nuora, certa Pastacaldi Alice, ma l'energumeno bastonava anche lei.

Compiute queste gesta brutali il Franchi si allontanava da casa senza lasciare tracce di sè. Intanto i famigliari della disgraziata madre si recavano alla Caserma dei RR. CC. di Montemurlo per denunziare l'accaduto. Il comandante la Stazione, raccolta e consacrata a verbale la narrazione del fatto, iniziava immediatamente le indagini per rintracciare l'indegno figlio, indagini che come abbiamo detto continuano alacremente tuttora.

Due bambine che ruzzolano dal letto

Ieri mattina, alle ore 10,30, dai propri genitori veniva trasportata al Pronto Soccorso del nostro Spedale, la bambina Selli Ilde, di Giuseppe, di anni 2, residente al Soccorso, in via Galcianese, la quale mentre si trovava in letto, in seguito ad un brusco movimento era caduta a terra producendosi una lesione alla spalla sinistra.

La piccina veniva ricevuta dal sanitario di turno, dott. Mazzei, che le riscontrava la frattura della clavicola sinistra e dopo averle prodigate le più amorevoli cure la giudicava guaribile in giorni 30 salvo complicazioni.

* * *

Alle ore 11,30, pure dai propri genitori veniva trasportata al Pronto Soccorso dello Spedale, un'altra bambina, certa Dilva Gori, di Guido, di anni 3, dimorante in via dell'Arno, che anche essa mentre si trovava coricata in letto, era ruzzolata cadendo a terra, producendosi una contusione alla spalla sinistra.

Il dott. Mazzei, le prodigava le cure del caso e la giudicava guaribile in giorni 7 salvo complicazioni.

Torneo "Primi calci,,
Le partite di domani

Domani sul Campo Sportivo «Vittorio Veneto» avrà luogo la terza giornata del Torneo Primi Calci.

Ore 17: G. S. «Mario Gelada» contro G. S. «Mario Meucci».

Ore 18,15: U. S. «Forti e Liberi» contro G. S. «Giuseppe Meazza».

CRONACA DI VERNIO

IL TRASPORTO DELLA SALMA DEL GIOVANE SALIMBENI

Ieri sera, da Prato, giunse a S. Quirico di Vernio la salma del giovane motociclista Armando Salimbeni di Alfonso, deceduto al seguito del grave incidente motociclistico avvenuto domenica e nel quale lasciò la vita anche il povero Toccafondi Osvaldo.

La salma era attesa da numerosa folla. Al funebre corteo intervennero la Confraternita religiosa di S. Quirico, numerosi amici, la fidanzata ed i parenti dell'estinto. Ricche le corone di fiori che erano state deposte sul carro funebre.

Il mesto lungo corteo percorse le vie del paese fino al cimitero di S. Quirico, fra due fitte ali di popolo, visibilmente commosso

Alla famiglia — percossa da così grave sciagura — inviamo la espressione del nostro pi vivo cordoglio.

Cronaca di Firenze

Il Campionato provinciale di bocce

Domani domenica avranno luogo le attese gare di bocce per la disputa del 1.o Campionato Provinciale con palle a striscio organizzato dal Dopolavoro Provinciale e dal Dopolavoro «Picchiani» e «Barlacchi».

Venne stabilito di dividere in due gironi le squadre partecipanti che sono: Dopolavoro Ferroviario, Dop. «Picchiani», Dop. «Corridoni», Padule, Gruppo bocciofilo «Foscari», Gruppo Gavinana, Dop. Portabagagli, Dop. Comunale Sesto Fiorenino, Dop. «Nardini» di Settimello. Le partite avranno inizio alle ore 8,30, il primo Girone ai Pallai del caffè Migliorini, via Orsini. 2.o Girone Pallai Bar Giglio Quaracchi Le partite del 2.o Girone avranno inizio alle ore 14,30. Si prevede un largo interessamento per queste partite, considerato la popolarità che ha acquistato oggi il gioco delle bocce.

Brevetti di nuotatore veloce

Rammentiamo che il 23 luglio p. v. il Dopolavoro Provinciale Fiorentino organizza, con il concorso della Rari Nantes Florentia, le prove per il conseguimento del «Brevetto di nuotatore veloce» alle quali possono prender parte tutti i dopolavoristi della Provincia di Firenze.

Le prove si svolgeranno sul campo olimpionico della Rari Nantes Florentia, Viale Ferrucci, dalle ore 9 in poi.

Per conseguire il brevetto il dopolavorista dovrà cuoprire la distanza di m. 100 stile libero in 1'40".

La suddetta riunione è riservata esclusivamente ai dopolavoristi iscritti all'O.N.D. Le iscrizioni, che sono gratuite dovranno pervenire al Dopolavoro Provinciale entro il 21 corrente. Occorre esibire la tessera del Dopolavoro.

Potranno concorrere anche coloro che vennero brevettati precedentemente.

Ricche targhe artistiche sono messe in palio fra i Dopolavoristi Aziendali, fra i Gruppi Rionali Fascisti, fra i Dopolavori Comunali e fra le Società Sportive che avranno il maggior numero di brevetti conseguiti.

PARVA FAVILLA....

Alcune faville, sprigionatesi dal fumaiolo di una trebbiatrice, nella fattoria dei Marchesi Frescobaldi a Pontassieve, comunicavano il fuoco a dei covoni di grano ed in breve circa 125 quintali ne rimanevano distrutti. Inoltre l'incendio, con grande rapidità, si propagava ad una capanna e 50 quintali di fieno, 50 di pula e 70 di paglia.

Anche la trebbiatrice ed un elevatore sono andati completamente distrutti. Sul posto sono accorsi i pompieri. I danni ascendono a L. 45.000.

Un satiro denunziato
al Procuratore del Re

I Carabinieri hanno denunziato all'Autorità giudiziaria certo Bruno Conti, di Luigi, di anni 25, abitante in via Aretina 221, sotto la grave imputazione di aver commesso atti turpi in danno di alcune bambine dagli 8 ai 10 anni.

La disgrazia di un guardiacaccia

Il guardiacaccia Antonio Bernardi, fu Crescentino, residente a Montaione, ieri, mentre transitava in bicicletta nei pressi di Casellina e Torri andava a cozzare contro un camion che percorreva la stessa strada avanti a lui e si era fermato improvvisamente.

Il Bernardi riportava contusioni multiple in varie parti del corpo e all'Ospedale di S. M. Nuova veniva giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

La querela del macellaio

Il macellaio Attilio Befani, dimorante in via Ripoli, aveva presentato regolare querela contro la signora Fidalma Gherardi la quale si era permessa di sparlare del Befani stesso accusandolo di averla raggirata acquistando da lei un ghiacciaia e di non volerla pagare. Il Befani aveva dichiarato di non voler pagare la ghiacciaia perchè non funzionava. In Tribunale all'udienza il Presidente e gli avvocati hanno trovato il modo di chiarire le cose; il Befani ha fatta remissione di querela e la Gherardi è stata assolta per estinzione dell'azione penale.

Da Castelfiorentino

NOTE VINICOLE

La Federazione Fascista del Commercio ci comunica:

Il Ministero dell'Agricoltura e foreste con recente circolare diramata agli Istituti incaricati per la vigilanza sulle frodi nella preparazione e nel commercio dei prodotti agrari, ai Consigli Provinciale dell'Economia Corporativa e alle Organizzazioni interessate, ha fatto presente, in merito all'argomento in oggetto quanto segue:

«Col 15 settembre p. v. viene a scadere il termine entro il quale possono essere posti in vendita per il consumo nei Comuni per il quale sia stata concessa l'autorizzazione Ministeriale prevista dalla disposizione transitoria aggiunta con la legge 22 dicembre 1932 n. 1701, al R. Decreto Legge 2 settembre 1932 n. 1225, per la difesa economica della viticoltura — vini prodotti nei comuni stessi nel 1932 e aventi gradazione alcoolica inferiore a quella prevista dal detto Decreto.

«A prevenire eventuali erronee interpretazioni ed a sollecitare tempestivamente la preparazione e l'attrezzatura che le categorie interessate possono intraprendere, si ravvisa l'opportunità che, fin da ora, gli Enti Sindacali ed Economici, con i mezzi che riterranno più idonei allo scopo, ricordino alle categorie stesse che, dopo il predetto termine del 15 settembre p. v. non potrà essere consentita nessuna deroga o mitigazione al divieto di vendita, al consumatore di vini a gradazione alcoolica inferiore ai minimi prescritti dal Decreto (10 gradi per i vini rossi, 9 gradi per i vini bianchi) e gli Istituti incaricati intensificheranno la vigilanza per assicurare la rigorosa osservanza delle norme stabilite dall'art. 11 del ripetuto Decreto, decadendo, come già avvertito, dall'anzidetta data le parziali autorizzazioni accordate in forza della surrichiamata disposizione transitoria.

Abbonatevi al "Telegrafo,,

Cronaca di Empoli

Il X elenco di nuovi iscritti
al Partito Fascista

La Segreteria del Fascio di Combattimento comunica il seguente elenco di nuovi iscritti al Partito:

Ancillotti Alfredo fu Emilio; Ancillotti Quirino fu Emilio; Antonini Ettore fu Natale; Bagnoli Emilio fu Faustino; Bertelli Gino fu Adolfo; Bini Attilio di Giuseppe; Boldrini Ivan fu Alfredo; Bonacchi Donatello di Torello; Borgioli Mario di Duilio; Borgioli Giovanni di Pietro; Braccini Nello di Giuseppe; Campani Demetrio fu Cesare; Caponi Paolo di Giuseppe; Ceccanti Filiberto di Daniele; Cecchi Ferruccio fu Natale; Cempini Ugo di Tito; Cianetti Dino di Giuseppe; Cintelli Enrico di Michele Luigi; Cintelli Giuseppe di Francesco; Cintelli Oscar di Cesare; Cintelli Ugo di Francesco; Degl'Innocenti Giuseppe di Ferdinando; Degl'Innocenti Goffredo di Ferdinando; Degl'Innocenti Renato di Anselmo; Ferretti Giuseppe di Tito; Francalanci Ettore fu Giovacchino; Ghezzi Agostino fu Garibaldo; Giani Corrado fu David; Giani Gino di Guido; Giannoni Ruggero di Giuseppe; Gualtieri Pietro fu Angiolo; Lami Giuseppe di Niccola; Maestrelli Attilio di Luigi; Maestrelli Ilio di Emilio; Maggini Lorenzo fu Tobia; Matteucci Alfonso fu Angiolo; Meini Duilio di Ferruccio; Messeri Osvaldo fu Raffaello; Michelini Sillo di Ugo; Morelli Natale fu Pietro; Mori Giovanni fu Niccolò; Muzzi Ugo di Francesco; Parrini Giovacchino di Raffaello; Passerotti Attilio di Tommaso; Pelagotti Carlo di Giulio; Pelagotti Guido di Tommaso; Pellegrini Marsilio Giusto fu Pietro; Pelagotti Giulio fu Pietro; Peruzzi Alvaro di Pietro; Peruzzi Guido fu Lorenzo; Piccini Francesco di David; Reitz Angiolo fu Arturo; Reitz Ferdinando fu Arturo; Reitz Giuseppe fu Arturo; Scappini Attilio di Fortunato; Scarselli Duilio fu Carlo; Scotti Angiolo fu Pietro; Serraglini Lido fu Antonio; Taddei Dino di Domenico; Taddei Gino di Domenico; Taddei Mario fu Luigi; Tesi Angiolino di fu Pietro; Tofani Giuseppe fu Tommaso; Tosini Carlo fu Vincenzo; Valori Carlo di Luigi; Valori Luigi di Giuseppe; Zanoboni Alberto fu Persio; Zari Orlando fu Lorenzo; Zingoni Leopoldo fu Giustino.

Premiazione dei dopolavoristi
partecipanti al Concorso di Roma

Domani, domenica, in una significativa cerimonia, che avrà luogo alle ore 10 alla Casa del Fascio di Firenze, il Segretario Federale e membro del Direttorio Nazionale del Partito, dott. Alessandro Pavolini, consegnerà i premi alle squadre che parteciparono al V Concorso ginnico-atletico dei dopolavoristi d'Italia, svoltosi com'è noto il 5, 6 e 7 luglio a Roma.

S. E. Starace, Segretario del Partito e Commissario Straordinario dell'O. N. D. ha voluto che la consegna dei premi sia fatta personalmente dal Segretario Federale alla presenza del Direttorio, dei Gerarchi e delle rappresentanze di tutte le organizzazioni dopolavoristiche di Firenze e Provincia.

Per questo alto riconoscimento del valore tecnico dello spirito di disciplina e di cameratismo dato dai dopolavoristi, partecipanti al grande raduno delle forze sportive d'Italia inquadrate all'O. N. D. la cerimonia di domani assurgerà a una dimostrazione di fraterno consenso e di sincero plauso.

L'adunata di tutti i Dopolavoro di Firenze e Provincia, che interverranno con il proprio Consiglio Direttivo al completo, e con le rappresentanze sportive e i gagliardetti, è fissata per le ore 9,30 precise nel giardino della Casa del Fascio.

L'apertura della caccia

Nei giorni scorsi si è riunita presso il Ministero per l'Agricoltura e Foreste la Commissione centrale venatoria che ha proceduto alla formulazione delle proposte per la formazione del calendario di apertura di caccia.

In base alle anzidette proposte il calendario di apertura di caccia verrebbe così fissato: per il X Compartimento: Firenze, Pistoia, Arezzo, Siena, Viterbo; zona terza, quinta e sesta, apertura generale unificata 27 agosto, chiusura secondo la legge; zona quarta, apertura generale 27 agosto, chiusura secondo la legge XI Compartimento: Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto, Carrara, Zona terza, quinta, sesta, apertura generale unificata 27 agosto.

Il padule e il lago di Massaciuccoli, Viareggio, Vecchiano, Ponte Montignoso e Grosseto apertura 13 agosto, zona quarta apertura il 27 agosto; chiusura secondo la legge. L'uccellagione si apre l'8 settembre.

La quagliara può essere esercitata a partire dalla data di apertura della caccia alla quaglia.

Per il ritiro delle licenze
di esercizio

Si ricorda agli esercenti che ancora non lo avessero fatto, di recarsi presso la sede della Federazione del Commercio (via del Giglio) a ritirare entro il 31 corrente la licenza d'esercizio.

Trascorso detto periodo, sarà fatta una ispezione dagli agenti municipali e coloro che risulteranno esserne sprovvisti verranno denunziati a termine di legge.

CONCORSO

L'ufficio della R. Direzione del Circolo Didattico di Empoli ci prega comunicare quanto segue:

«Il Ministero delle Colonie con decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (n. 126 del 30 maggio 1933) ha bandito i concorsi per ricoprire i posti d'insegnante della Tripolitania e della Cirenaica.

Sul citato numero della Gazzetta Ufficiale possono esser letti i benefici di carriera ed economici che si accordano agl'insegnanti destinati a prestare servizio in Colonia, ed eventuali informazioni in merito possono da chi ne abbia interesse esser domandati al R. Provveditore agli Studi della Regione Toscana».

Gli spettacoli di stasera

Teatro Roma — «Notte di fuoco».

TORNEO CALCISTICO
Coppa on. Luigi Ridolfi

Domenica prossima sul campo sportivo di Montelupo avrà luogo l'ultima partita eliminatoria del torneo calcistico per la Coppa on. Luigi Ridolfi fra la squadra B. del nostro Fascio Giovanile di Combattimento e la squadra del Montelupo.

L'incontro si presenta assai difficile per i locali che si stanno preparando con grande impegno per questa attesa prova. Ai giallo-rossi empolesi gli auguri più sinceri di una bella affermazione.

Degna di particolare menzione è pure la bella partita di calcio che la squadra A del Fascio Giovanile disputò domenica scorsa sul campo del Montelupo con la forte compagine del Dopolavoro Vallecchi di Firenze.

Le due compagini dettero vita a un elettrizzante incontro senza che nessuna, nè durante i 90 minuti di giuoco nè durante i due tempi supplementari, riuscisse a marcare.

L'arbitro a norma del regolamento procedeva allora al sorteggio della squadra vincente. Risultò favorita la compagine del locale Fascio Giovanile che acquistava così il diritto di disputare le semifinali con la ferma speranza di conseguire un altro brillante successo.

Una scenata fra cognati

L'altro giorno fra Barberino Mario fu Angelo, nativo di Enna in Sicilia e residente a Fucecchio e il di lui cognato Varelli Paolo fu Pasquale, avveniva una clamorosa scenata per cui si rendeva necessario l'intervento dei carabinieri.

Per porre fine al diverbio ed anche per evitare più gravi conseguenze i militi della Benemerita procedevano al fermo del Barberino che veniva chiuso per qualche ora in camera di sicurezza.

Contravvenzioni

L'agente comunale di Montelupo Fiorentino, Nardini Orazio, dichiarava in contravvenzione il calzolaio Sostegni Alfredo fu Santi, di anni 38, dimorante in Empoli, perchè transitava in Montelupo con la bicicletta sprovvista di bollo.

Lo stesso agente municipale elevava inoltre contravvenzione a carico dell'autista Carboncini Turiddu fu Giuseppe, dimorante in località Fontanella, perchè avendo udito i segnali acustici di un'automobile proveniente nello stesso senso, non si portava con la propria automobile sulla destra per lasciar passare il veicolo più veloce ma si spostava ancor più sul centro della strada.

In contravvenzione veniva dichiarato pure il venditore ambulante di frutta e ortaggi Papini Leopoldo fu Angelo, da Lamporecchio, perchè non aveva posta al barroccio la necessaria targhetta.

Venivano inoltre dichiarati in contravvenzione alla circolazione stradale Orsi Giovacchino di Pasquale perchè transitava con il calesse sprovvisto di lume acceso e il colono Neri Paolo di Tommaso, da Vitolini, perchè circolava con la bicicletta sprovvista di bollo.

Bimbo investito da una moto

Veniva condotto all'Ospedale Fernando Soriani, di anni 5, da Empoli che, per essere stato investito da una motocicletta, presentava una ferita lacero contusa alla spalla sinistra con abrasioni multiple alla faccia e agli arti inferiori.

Il medico di turno, dottor Dino Salvadori, lo giudicava guaribile in giorni.

Elargizione in memoria

Il sig. Ero Vignozzi per onorare la memoria del defunto suo padre sig. Tommaso, elargiva L. 60 all'Orfanotrofio Femminile.

L'Istituto ringrazia vivamente il gentile donatore.

CRONACA DI CERTALDO

LA COLONIA ELIOTERAPICA CHIAMERA' «UGO QUINTAVALLE»

E' stato deciso che la nostra Colonia Elioterapica porti il nome glorioso di Ugo Quintavalle per degnamente ricordare questo purissimo eroe caduto nell'adempimento del dovere per la più grande nostra Patria.

I bimbi accolti alla Colonia avranno così modo di non dimenticare mai questo equilotto dell'Italia Fascista e di trarre costante esempio dal suo sacrificio.

Quando la bandiera salirà sul pennone del campo il giorno della apertura, la cerimonia semplice e grande sarà improntata tutta alla valorizzazione del sacrificio dell'aviere caduto.

Cronaca di Limite

FIERA DI BENEFICENZA

L'iniziativa presa da questo Direttorio del Fascio di Combattimento e espresso dal nostro Segretario politico dottor Dino Salvadori di aprire fra breve una Fiera di Beneficenza nel vasto Campo sportivo del «Balilla», era davvero sentita la importante necessità per lo scopo altamente morale e finanziario che ne risentiranno i nostri giovani Balilla o Piccole Italiane.

Crediamo pertanto utile comunicare alla cittadinanza il nobile manifesto fatto affiggere dal Presidente dell'O. N. B. locale. Eccone il testo:

«O. N. B., Comitato Comunale Limite d'Arno. - Cittadini! Fra breve giorni verrà aperta in Limite una Fiera di Beneficenza il cui ricavato andrà a favore di quell'O. N. B. per l'educazione fisica e morale della gioventù che sta tanto al cuore al Duce nostro e agli italiani tutti.

Questo Fascio di Combattimento e questo Comitato comunale dell'O. N. B., vi invitano ad offrire un regalo pure modesto alla benefica iniziativa ed a contribuire col vostro appoggio morale e materiale all'ottima riuscita della Fiera e con ciò al raggiungimento dei nobili fini che l'O. N. B. si propone nell'interesse dei vostri figli medesimi. - Il Seg. Politico Pres. del Comitato Comunale O. N. B.: *dott. Dino Salvadori*».

Appositi incaricati passeranno a ritirare l'offerta.